



COMUNE DI FIAVÈ
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 16 DEL 19/02/2026
della Giunta Comunale

Oggetto: Referendum popolare confermativo della legge costituzionale di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Individuazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale.

L'anno **duemilaventisei** addì **19 - diciannove** - del mese **febbraio** alle ore **17:00** nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede **Il Sindaco, Bugoloni Beniamino**

Assiste **Il Segretario comunale, Merli Giorgio**

BUGOLONI BENIAMINO	Sindaco	Presente
BURATTI DAVIDE	Assessore	Presente
CALIARI EDDY	Vicesindaco	Presente
CALZA MARIA PIA	Assessore	Presente
ZAMBANINI GIUSEPPE	Assessore	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **Il Sindaco, Bugoloni Beniamino** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 23.12.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 23.12.2025 immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2026 - 2028 e relativa documentazione;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 02 del 08.01.2026, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2026 - 2028;

Relazione.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - n. 10 del 14 gennaio 2026, con il quale è stato indetto, per i giorni domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante. "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare".

Considerato che le Giunte comunali, dal 33° al 30° giorno precedente quello della votazione, ai sensi dell'artt. 2 e 3 della L. 212/1956, devono individuare e delimitare – in ogni centro abitato con popolazione superiore a 150 abitanti e distintamente per ciascuna consultazione elettorale che avrà luogo nel comune nella stessa data - gli spazi da destinare alle affissioni di manifesti di propaganda elettorale.

Dato atto che a mente degli artt. 3 e 5 della legge 212/1956 (assegnazione spazi): "La giunta comunale, entro i tre giorni di cui all'art. 2, provvede a delimitare gli spazi e a ripartirli in sezioni quante sono le liste o le candidature uninominali ammesse".

Richiamato l'art. 1, comma 400, lettera h) della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha apportato modifiche alla L. 212/1956, per effetto delle quali sono stati soppressi gli spazi per le affissioni di propaganda indiretta e sono stati ridotti quelli per le affissioni di propaganda diretta.

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130

Vista la comunicazione del Commissariato del Governo di Trento di data 12.02.2026 che richiama i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale e, in particolare, in ordine alla delimitazione ed assegnazione degli spazi da destinare alle affissioni elettorali.

Prese in esame le caratteristiche topografiche del Comune allo scopo di accertare i centri abitati con popolazione residente superiore a 150 abitanti nei quali dovranno essere stabiliti gli spazi da riservare alla propaganda in oggetto a mezzo di tabelloni o riquadri;

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

visto lo Statuto del Comune di Fiaavé;

visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Fiaavé, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 23.07.2018 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 09.03.2023;

acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

ritenuto, stante l'urgenza di stabilire dove collocare i tabelloni destinati alla propaganda e incaricare il responsabile di ripartire ed assegnare gli spazi per la propaganda elettorale e garantire così il regolare svolgimento della campagna elettorale, che ricorrano i presupposti di cui di cui all'art. l'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. di stabilire e delimitare, i sottoindicati spazi per l'affissione di materiale elettorale da parte di partiti o gruppi politici che sono rappresentati in Parlamento e dei vari gruppi promotori del referendum:

CENTRI ABITATI			SPAZI STABILITI	
N. d'ord.	Denominazione	Numero abitanti	N. ¹	Ubicazione (Via – Piazza o Frazione)
1	FAVÉ	1.100	1	VIA DEGASPERI c/o parcheggio pesa pubblica

2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento.
3. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. di disporre la comunicazione della presente deliberazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, a seguito di distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano;

6. Si prende atto che, nel rispetto degli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti, approvato con deliberazione giuntale n. 122 dd 28.12.2022, in capo al dirigente ed al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.
7. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
- in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
8. di specificare inoltre che:
- In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
 - In materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 409 C.P.C., in base ai quali le relative controversie sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.P.C.

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_SDEM_2026_7.rtf.pdf.p7m	PARERE	19/02/2026
(A0E41FAE85D66A3239B63B6B44D7FA656878B295795617B13F2901ADE64BC801)			

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco,
Bugoloni Beniamino**

**Il Segretario comunale,
Dott. Merli Giorgio**



AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 20/02/2026 al 02/03/2026, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 20/02/2026

**Il Segretario comunale,
Dott. Merli Giorgio**



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, c. 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 20/02/2026

**Il Segretario comunale,
Dott. Merli Giorgio**



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 20/02/2026

**Il Segretario comunale,
Dott. Merli Giorgio**

